

GESAP

Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo S.p.A.
Aeroporto "Falcone Borsellino"
Cinisi - località Punta Raisi (Palermo)

Capitolato Speciale d'Appalto Servizio di Pulizie

SOMMARIO

- ART. 1 - DEFINIZIONI
- ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO
- ART. 3 - VALUTAZIONE QUALITATIVA
- ART. 4 - SERVIZI MINIMI
- ART. 5 – IMPORTO DELL'APPALTO
- ART. 6- REVISIONE DEI PREZZI
- ART. 7 – RECESSO DAL CONTRATTO
- ART. 8 - MODALITÀ GENERALI DI EFFETTUAZIONE DEI SERVIZI
- ART. 9 - AREE E SPAZI DELL'AEROSTAZIONE INTERESSATI DAI SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO
- ART. 10 - TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI
- ART. 11 - EVENTUALI PRESTAZIONI AGGIUNTIVE
- ART. 12 - ESCLUSIONI
- ART. 13 - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO
- ART. 14 – PENALITÀ
- ART: 15 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE CONNESSI AL PERSONALE IMPIEGATO
- ART. 16 - ATTREZZATURE DI LAVORO E PRODOTTI
- ART. 17 - QUALITÀ
- ART. 18 – MANLEVA
- ART. 19 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA
- ART. 20 – NORMATIVA IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE E DI PREVENZIONE INCENDI
- ART. 21 - GARANZIE
- ART. 22 – POLIZZE ASSICURATIVE
- ART. 23 – RICONSEGNA DEI BENI
- ART. 24 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA
- ART. 25 - ESECUZIONE IN DANNO
- ART. 26 - DIVIETO DI CESSIONE-SUBAPPALTO
- ART. 27 – CONTROVERSIE
- ART. 28 – CESSIONE DEI CREDITI
- ART. 29 – RISERVATEZZA
- ART. 30 – REGOLAMENTI INTERNI E CLAUSOLA D.LGS 231/01
- ART. 31 – DOMICILIO LEGALE

ART. 32 – SPESE CONTRATTUALI
ART. 33 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

GESAP

Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo S.p.A.
Aeroporto "Falcone Borsellino"
Cinisi - loc. Punta Raisi (Palermo)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO Servizio di Pulizie

Art. 1 - Definizioni

Nel testo del presente Capitolato Tecnico il termine "committente" designa la Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo – Punta Raisi, GESAP S.p.A. ed il termine "appaltatore" designa la ditta esecutrice del servizio oggetto del presente capitolato d'oneri.

Art. 2 - Oggetto dell'appalto

L'oggetto dell'appalto consiste nel complesso di attività necessarie, nell'Aeroporto di Palermo – Punta Raisi, per l'esecuzione dei servizi di pulizia nelle aree e nei locali aperti al pubblico, compresi tra questi i locali toilettes, le aree e i locali non aperti al pubblico ed a vario titolo utilizzati, quali ad esempio uffici, sale riunioni, servizi igienici compresi i locali adibiti ad ingressi, atri, scale, pianerottoli, corridoi ascensori etc nonché le aree tecniche operative e amministrative, parcheggi e la viabilità land side ed air side.

Gli edifici e le aree sono quelle elencate, anche se non esaustivamente al successivo art. 9. E' fatto obbligo alle ditte concorrenti di effettuare un sopralluogo presso tutte le aree interessate secondo le prescrizioni del bando di gara. All'atto del sopralluogo saranno offerte solo in visione, le planimetrie delle aree e dei locali interessati dai servizi in appalto. Le metrature e le destinazioni d'uso dei locali riportate nelle planimetrie sono da ritenersi indicative ai fini della presentazione dell'offerta per i servizi in appalto.

La stazione appaltante in corso di esecuzione contrattuale si riserva, in qualsivoglia momento, per ragioni organizzative, anche per l'eventuale esecuzione di Appalti di lavori che potranno interessare l'intera o parte della struttura Aeroportuale di estendere l'espletamento del servizio anche ad altre aree e locali non compresi nelle planimetrie innanzi indicate, così come si riserva di limitare l'espletamento del servizio escludendo una o più delle aree o locali di cui alle planimetrie summenzionate.

Il servizio di pulizia potrà essere svolto anche in concomitanza con l'esecuzione di lavori edili e/o impiantistici e/o altri lavori, senza che l'appaltatore possa avanzare compensi o indennizzi aggiuntivi rispetto al corrispettivo contrattualmente previsto.

Art. 3 - Valutazione qualitativa

L'obbligazione assunta dall'appaltatore è un'obbligazione di risultato. L'appaltatore dovrà quindi espletare i servizi a perfetta regola d'arte ed è tenuto a consentire alla stazione appaltante di raggiungere e costantemente perseguire gli standard qualitativi e quantitativi richiesti nel presente capitolato.

La qualità delle prestazioni sarà valutata anche con criteri riconducibili alla *customer satisfaction* sia degli utenti interni al sistema aeroportuale che degli utenti esterni, secondo i parametri che seguono:

1. **per quanto riguarda gli utenti esterni:** monitoraggio trimestrale condotto seguendo le indicazioni previste dalla circolare ENAC APT 31 e allegati (“la qualità dei servizi nel trasporto aereo: le Carte dei Servizi standard; linee guida” e “La qualità dei servizi nel trasporto aereo: le Carte dei Servizi standard; metodologia”) combinato con il monitoraggio mensile come indicato al punto successivo;
2. **per quanto riguarda gli utenti interni:** monitoraggio mensile effettuato tramite la compilazione della scheda di rilevazione da parte del S.O.T. e dei responsabili UOP e /o UOR individuati da GESAP.

Sulla base dei risultati conseguiti mensilmente e trimestralmente, verranno valutate le penali di cui all’art.14.

Art. 4 - Servizi minimi

Per l’esatto adempimento degli obblighi contrattuali e come obiettivo del processo di continuo miglioramento l’appaltatore si impegna al raggiungimento dei seguenti servizi minimi essenziali come qui di seguito definito.

1. I pavimenti dovranno essere lavati così da risultare privi di qualsiasi tipo di sporco e da evidenziare, sempre, brillantemente il colore della pavimentazione stessa.
2. Le parti in vetro dovranno risultare lucide, trasparenti e prive di impronte e polvere.
3. Le pareti lavabili dovranno sempre risultare pulite.
4. Le maniglie delle porte e delle finestre, nonché tutte le intelaiature in metallo o alluminio dovranno risultare prive di sporco, polvere o unto.
5. Le tende dovranno essere prive di polvere o di qualsiasi tipo di sporco.
6. I gradini, le ringhiere ed i corrimano delle scale dovranno risultare puliti, privi di sporco e le eventuali parti cromate dovranno risultare pulite e lucide.
7. Le superfici piane dei banchi, tavoli, sedie, mobili o di altro arredo dovranno essere prive di polvere e risultare lucide. Le superfici in panno o tela dovranno risultare pulite anche per spazzolatura. La pulizia dovrà essere evidente anche sulle superfici coperte da apparecchiature quali stampanti, personal computers, ecc.
8. Le poltrone delle aree di sosta dovranno essere pulite e risultare prive di macchie, polvere e altre impurità e dovranno essere stabili e in ordine.
9. I telefoni, fax, computers, ecc. dovranno risultare privi di polvere e unto.
10. Le superfici tubolari cromate, satinare, ecc. dovranno essere prive di ossidazione e sporco.
11. Le plafoniere dovranno essere lucide e ben riflettenti.
12. Le apparecchiature sospese al soffitto dovranno essere prive di polvere.
13. Le apparecchiature a parete dovranno essere prive di polvere.
14. Le aree di lavoro quali banchi accettazione, biglietterie, depositi bagaglio, nastri raccolta bagagli, nastri smistamento bagagli, dovranno risultare pulite ed esenti da residui di etichette o di altro materiale di scarto.
15. I posacenere ed i raccoglitori di carta, sia negli uffici che nelle aree aperte al pubblico, dovranno essere svuotati, lavati e privi di cattivo odore.
16. I pontili di imbarco e gli ascensori dovranno avere il pavimento(compresa predella finale) pulito, le pareti fisse e mobili ed i soffitti lavati, lucidi e privi di cattivo odore.

17. Le apparecchiature aperte all'uso pubblico, (quali casse automatiche, cambiamonete, etc.) dovranno risultare pulite e prive di polvere. Le conchiglie delle postazioni telefoniche dovranno essere pulite e lucide.
18. I tabelloni e i monitor di informazione al pubblico, inclusi quelli dei check-in e la segnaletica dovranno essere puliti e privi di polvere.
19. I tabelloni e la segnaletica esterna dovranno risultare puliti.
20. I lavandini, i wc, i pavimenti, le pareti piastrellate, i ripiani, tutti gli accessori dei bagni, nonché gli aspiratori, dovranno risultare puliti e disinfettati.
21. I servizi igienici od orinatoi in caso di fuori servizio dovranno essere adeguatamente confinati.
22. Le bocchette di ripresa e di mandata degli impianti di aerazione e condizionamento verranno mantenute ordinariamente pulite.
23. I contenitori di salviette in carta, rotoli di carta igienica, sapone liquido, le pastiglie deodoranti, installati nei servizi igienici, dovranno sempre risultare pieni ed in efficienza (il materiale sarà fornito dall'appaltatore).
24. I marciapiedi, le aiuole (fronte esterno aerostazione e giardini interni), le aree antistanti l'aerostazione ed il Terminal autolinee ed autonoleggi dovranno essere mantenuti puliti, come pure le panchine ivi posizionate. In particolare, i marciapiedi dovranno risultare privi di macchie e dalla superficie dovrà essere asportata ogni impurità (es. gomme da masticare); dalle aiuole dovranno essere asportate le cartacce ed i rifiuti in genere.
25. Dovrà essere posizionata una segnaletica visibile indicante "pericolo di scivolamento per pavimentazione bagnata" ogni qualvolta si effettui il lavaggio dei pavimenti in aree aperte al pubblico, od in ogni altra circostanza in cui il pavimento dovesse risultare bagnato, a seguito di versamenti di liquidi, infiltrazioni di acqua piovana o di liquidi di qualsivoglia altra natura e provenienza. Se necessario, su indicazione dei responsabili del S.O.T. (supporto operativo Terminal), l'area interessata dovrà inoltre essere perimetrata con nastro colorato sostenuto da paletti in plastica (forniti dall'appaltatore) e si dovrà procedere all'asciugatura del pavimento.

Art. 5 – Importo dell'appalto e durata

L'importo complessivo dell'appalto per l'intera durata contrattuale, quattro (4) anni è pari ad € **8.727.600,00 (€ 2.181.900,00/anno per un monte ore annuale stimato in 105.000)** oltre € **174.552,00** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Il corrispettivo dell'appalto commisurato ad h/uomo comprende e compensa tutti i costi diretti e indiretti, nessuno escluso, per eseguire i servizi a perfetta regola d'arte, compresa altresì la fornitura dei materiali di pulizia necessari, il costo dei permessi, il costo per la raccolta ed il conferimento dei rifiuti, il costo per l'impiego e la sosta di eventuali mezzi ed auto.

Nel caso in cui la committente nel corso dell'esecuzione del servizio, provveda a stralciare, escludere e/o chiudere temporaneamente edifici, aree e/o locali o parte di essi, oggetto del contratto, il corrispettivo contrattuale sarà inevitabilmente ridotto sulla base delle effettive ore di servizio espletate. Nessun indennizzo potrà essere preteso e/o riconosciuto all'appaltatore a seguito dello stralcio.

Nel caso inverso in cui la committente dovesse estendere lo svolgimento del servizio anche ad altri edifici, aree e/o locali o parti di essi, non compresi tra quelli oggetto di contratto, il corrispettivo sarà variato di un importo pari ad un corrispettivo commisurato alle ore effettive e risorse umane impiegate.

Nel caso in cui la Committente dovesse sostituire parte di edifici, arre e/o locali con altri parti di edifici, arre e/o locali aventi caratteristiche analoghe, si procederà di conseguenza con eventuali conguagli.

La durata del presente appalto è stabilita in quattro anni (4) decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di affidamento dell'appalto. Alla scadenza, l'affidatario è tenuto comunque ad assicurare la continuità del servizio fino al subentro del nuovo soggetto affidatario.

Art. 6- Modalità di pagamento e Revisione dei prezzi

Il corrispettivo, nella misura contrattualmente stabilito, è fisso ed invariabile per l'intera durata del contratto. Non si darà luogo a revisione dei prezzi per qualsivoglia motivo, intendendosi compresa la relativa alea assunta dall'appaltatore per l'intera durata del contratto e sue eventuali proroghe, fatto salvo quanto previsto al successivo articolo e ciò in deroga all'art. 1664 c.c. e ad ogni altra disposizione di legge.

Art. 7 – Recesso dal contratto

Nelle ipotesi di risoluzione in danno di cui ai successivi artt. 24 e 25 è riconosciuta alla stazione appaltante la facoltà di recedere dal contratto d'appalto. Si applica, in tal caso, l'art. 134 del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

Art. 8 - Modalità generali di effettuazione dei servizi

Tutti i servizi di pulizia debbono essere effettuati secondo le modalità e le fasce d'intervento sotto indicate.

Per tutte le operazioni di mantenimento dovrà essere redatto apposito piano-programma di lavoro con specificato il numero delle unità impiegate per fascia oraria, sulla base della stagionalità e del numero di ore giornaliere da osservare come in seguito riportato.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo gli orari di servizio potranno risultare così articolati:

1° turno	05,00-13,00
2° turno	13,00-21,00
3° turno notturno	21,00-05,00
1° turno di rinforzo	08,00-12,00
2° turno di rinforzo	14,00-18,00

Tuttavia, al fine di assicurare il mantenimento dello standard del servizio, in relazione all'effettivo traffico aeroportuale (es. periodo pasquale e periodo natalizio ed alta stagionalità) ed all'eventualità di ritardi dei voli, la committente si riserva di richiedere ulteriori implementazioni diverse da quelle sopra indicate .

Art. 9 - Aree e spazi dell'aerostazione interessati dai servizi oggetto del capitolato.

In via esemplificativa, ma certamente non esaustiva, si individuano le seguenti aree e locali, interessati dai servizi:

- 8.1 – Aerostazione (comprese scale e ascensori);
- 8.2 – Aree esterne;
- 8.3 – Rent a Car;

- 8.4 – Locali Vigili del Fuoco;
- 8.5 - Officina;
- 8.6 – Enti di Stato;
- 8.7 - Merci;
- 8.8 – Centrale a mare;
- 8.9 - Area Tecnica Aerostazione
- 8.10 – Uffici Tecnici
- 8.11 – Area Movimento
- 8.12 - Uffici ex Arrivi
- 8.13 – Ced
- 8.14 – Uffici Aerostazione
- 8.15 – Enac
- 8.16 – Magazzino

Art. 10 - Tipologia delle prestazioni

Il servizio di pulizia deve comunque essere articolato in quattro fasi distinte tra di loro, e precisamente:

- A) PULIZIE DI BASE;
- B) PULIZIE GIORNALIERE DI MANTENIMENTO A CICLO CONTINUO CON PERSONALE DEDICATO;
- C) PULIZIE GIORNALIERE DI MANTENIMENTO NON A CICLO CONTINUO;
- D) PULIZIE PERIODICHE.

A) PULIZIE DI BASE

Tale tipologia di pulizie deve essere finalizzata al ripristino di tutte le superfici, al fine di mantenere gli standard qualitativi richiesti all'art. 4.

A titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Scopatura a secco dei pavimenti, lavaggio degli stessi con prodotti detergenti;
- Spolveratura generale dei mobili e arredi;
- Svuotatura e pulizia dei contenitori porta rifiuti con sostituzione dei sacchetti, la cui fornitura è a carico dell'appaltatore;
- Eliminazione di tutte le impronte dai vetri, cristalli, specchi, pulsantiere ascensori, tele-indicatori, monitor e rivestimenti in genere, pannelli pubblicitari, installazioni temporanee, porte, banchi operativi, nastri bagagli, tavoli, sedie, scrivanie, mobili in genere, telefoni, computer ecc.;
- Eliminazione di ragnatele;
- Lavaggio di corrimano e parapetti con panno umido;
- Pulizia e disinfezione dei servizi igienici, dei sanitari e delle relative piastrelle e tute con prodotti disinfettanti battericidi;
- Fornitura e rifornimento materiale di consumo carta igienica e carta asciugamani, sapone per le mani, pastiglie deodoranti per orinatoi, la cui fornitura è a carico dell'appaltatore;
- Pulizia pavimentazioni in parquet in legno, mediante appositi prodotti;
- Rimozione di eventuali gomme da tutte le superfici pavimentate, nonché da gradini e pedane di avvio delle scale mobili;
- Rimozione delle scritte e/o graffiti da ogni tipo di superficie;

- Aspirazione della pavimentazione degli ascensori, compresa la canalina di scorrimento porte;
- Lavaggio della pavimentazione degli ascensori;
- Pulizia pannelli pubblicitari;
- Pulizia accurata dei banchi di lavoro operativi e di tutte le apparecchiature installate;
- Pulizia nastri trasportatori presso i check-in;
- Spazzatura normale e meccanica dei marciapiedi - pensiline (compresa asportazione cartacce dalle aiuole adiacenti).

La predetta tipologia di pulizie deve essere eseguita con la seguente periodicità:

- Tutte le aree, gg. 365 (trecentosessantacinque), 7 (sette) giorni alla settimana, 1 (una) volta al giorno con il termine orario ultimo delle prestazioni, entro le ore 20,00;
- Uffici Amministrativi e relativi servizi igienici di pertinenza gg. 254 (duecentocinquantaquattro), 5 (cinque) giorni alla settimana, 1 (una) volta al giorno nella fascia diurna o serale.

B) PULIZIE GIORNALIERE DI MANTENIMENTO (A CICLO CONTINUO)

- AREE APERTE AL PUBBLICO;
- AREE OPERATIVE;
- SERVIZI IGIENICI APERTI AL PUBBLICO;

Tale tipologia di pulizie deve essere effettuata a ciclo continuo.

In particolare per il periodo maggio-settembre, nonché negli altri periodi dell'anno, di durata non superiore ai 15 gg lavorativi continuativi, dovrà essere garantito un presidio h 16, con l'utilizzo di 5 unità per turno, da dedicare esclusivamente nei locali adibiti ai servizi igienici ubicati nell'area Terminal. Per i periodi diversi da Maggio – Settembre di cui sopra, il presidio dovrà essere garantito con un preavviso, da parte della Stazione Appaltante, non inferiore a 5 gg lavorativi (v.si periodo festività Natalizie, Pasquali, etc...).

La tipologia stessa deve essere finalizzata al mantenimento nell'arco della giornata degli standard qualitativi di cui all'art. 4, prestando particolare attenzione alle aree d'imbarco, sale di attesa e servizi igienici, provvedendo al ripristino delle aree stesse a flusso passeggeri terminato. Di conseguenza, gli interventi dovranno essere effettuati almeno ogni due ore, e comunque ogni qualvolta sia necessario.

A titolo esemplificativo e non esaustivo le relative attività di pulizia consistono in:

- Rimozione ed allontanamento dei rifiuti abbandonati, quali tazze, bicchieri, stoviglie usa e getta, giornali e materiale cartaceo in genere (N. B. : Eventuali tazze, bicchieri e stoviglie non usa e getta, debbono essere riposte ai punti di ritorno);
- Svuotatura e pulizia dei contenitori porta rifiuti, con sostituzione dei sacchetti, la cui fornitura è a carico dell'appaltatore;
- Pulizia e disinfezione dei servizi igienici e sanitari, al fine di mantenerli sempre puliti, disinfettati ed efficienti;
- Per i servizi igienici ad alta frequentazione dovrà essere svolto continuamente il caricamento dei contenitori di salviette e/o asciugamani in stoffa, carta igienica e sapone per le mani;
- Svuotamento e pulizia contenitori getta rifiuti ubicati nelle pensiline;

La predetta tipologia di pulizie deve essere eseguita con la seguente periodicità:

- Tutte le aree: giorni 365 (trecentosessantacinque) all'anno, 7 (sette) giorni alla settimana.

C) PULIZIE GIORNALIERE DI MANTENIMENTO (NON A CICLO CONTINUO)

UFFICI OPERATIVI - SERVIZI IGIENICI DI PERTINENZA DEGLI UFFICI OPERATIVI - -
“AREA SMISTAMENTO BAGAGLI” - MARCIAPIEDI VARI IN AMBITO AEROPORTUALE.

Tale tipologia di interventi deve essere finalizzata al mantenimento, mediante passaggi mirati nell'arco dei vari turni operativi, degli standard qualitativi di cui all'art. 4

A titolo esemplificativo e non esaustivo si elencano le seguenti tipologie di interventi :

- Svuotatura cestini e posacenere;
- Spazzatura della pavimentazione;
- Eliminazione di impronte e delle macchie su specchi e vetri;
- Pulizia e disinfezione dei servizi igienici, con caricamento dei contenitori di salviette e/o asciugamani in stoffa, carta igienica e sapone per le mani, la cui fornitura è a carico dell'appaltatore;
- Spazzatura normale e meccanica della pavimentazione dell'area smistamento bagagli, viabilità esterna, parcheggi e marciapiedi annessi (inclusa viabilità in air side limitrofa al Terminal)
- Lavaggio meccanico di tutte le pavimentazioni del Terminal.

La predetta tipologia di pulizie deve essere eseguita con la seguente periodicità:

Tutte le aree giorni 365 (trecentosessantacinque), 7 (sette) giorni alla settimana;

- Uffici e aree Operative - n° 1 (uno) intervento giornaliero;
- Servizi Igienici di pertinenza Aree e Uffici — n° 1 (uno) intervento giornaliero;
- Area Smistamento Bagagli” n° 1 (uno) intervento giornaliero;
- Marciapiedi esterni n° 1 (uno) intervento giornaliero;
- Locali operativi Centrale Tecnologica;
- Spogliatoio locali elettromeccanici;

Secondo i seguenti orari:

- nei Locali tecnici dell' “Area Smistamento Bagagli”, indicativamente **dalle ore 15,00 o dalle ore 19,00 oppure dalle ore 21,00 alle ore 05,00;**
- uffici e aree operative e relativi servizi igienici nell'orario intermedio ai turni e cioè, indicativamente, dalle ore **17,00 o dalle ore 19,00;** oppure dalle **ore 05,00 alle 07,30;**
- marciapiedi vari in orario tra le ore **15,00 e le ore 19,00.**

Gli orari del servizio potranno subire variazioni, a richiesta della Stazione Appaltante, al fine di garantire lo standard del servizio, senza che ciò dia diritto all'appaltatore ad indennizzi o compensi addizionali a qualunque titolo.

D) PULIZIE PERIODICHE

Detta tipologia di pulizie è finalizzata ad un intervento radicale che consenta la percezione di una differente qualità derivante da una pulizia di mantenimento ad una qualità reale e duratura. Detta

pulizia deve essere eseguita nella fascia oraria dalle 22,00 alle ore 05,00 e comunque in un orario che non impedisca il normale espletamento dei servizi aeroportuali .

Lavorazioni rientranti nelle pulizie periodiche :

- Lavaggio di tutte le vetrate degli ingressi e delle suddivisioni interne in vetro — entrambe le facciate;
- Lavaggio con soluzione detergente delle sedute, relativi piani di appoggio e struttura, delle aree aperte al pubblico;
- Lavaggio pareti interne ed esterne delle scale mobili;
- Lavaggio meccanico pedate delle scale mobili;
- Lavaggio superfici verticali degli ascensori;
- Deceratura e ceratura di tutti i pavimenti vinilici;
- Lavaggio su entrambe le facciate delle superfici in vetro. Le superfici delle pareti vetrate perimetrali dovranno sempre essere lavate su tutte le facce;
- Lavaggio delle lamelle dei pannelli frangisole interne ed esterne.
- Lavaggio controsoffitti.

Tale tipologia di pulizie deve essere finalizzata al ripristino di tutte le superfici, al fine di mantenere gli standard qualitativi richiesti all'art. 4, secondo quanto anche previsto per le pulizie di base precedentemente descritte al presente punto 10.A

Tali pulizie dovranno eseguirsi secondo le seguenti modalità:

1) Pulizie periodiche quindicinali (104 interventi per anno)

- Spolveratura ad umido delle apparecchiature per l'illuminazione, raggiungibili senza scale;
- Scopatura meccanica dei marciapiedi e delle aree antistanti l'aerostazione.

2) Pulizie periodiche mensili (12 interventi per anno)

- Pulizia e lavaggio, fino all'altezza di mt. 3 (tre), delle colonne metalliche e non, della struttura a vista;

3) Pulizie a richiesta

Tale tipologia di pulizie è finalizzata ad un intervento da effettuarsi su richiesta della competente UOR / RUP e darà luogo ad un compenso aggiuntivo sulla base degli importi contrattualmente convenuti Dette pulizie devono essere eseguite nelle fasce orarie da concordarsi con i responsabili SOT., e preferibilmente nelle ore notturne entro le ore 05,00 del mattino e comunque non dovranno essere di impedimento alle normali attività aeroportuali sia degli operatori, che degli utenti.

Rientrano in tale attività la pulizia esterna dei fighers con ausilio di piattaforma a 18 mt.

Art. 11 - Eventuali prestazioni aggiuntive

Sarà in facoltà della committente richiedere, a suo insindacabile giudizio e secondo le sue necessità, l'effettuazione di interventi classificati come “servizi di pulizia a richiesta”.

In tal caso l'impresa dovrà fornire, a richiesta della committente, eventuali prestazioni aggiuntive rispetto a quanto previsto nel presente Capitolato che potrebbero rendersi necessarie per esigenze sopravvenute e non prevedibili..

La richiesta sarà inoltrata da GESAP, anche tramite mail /pec, con preavviso, normalmente, non inferiore a 24 ore.

Il corrispettivo di tali prestazioni aggiuntive verrà calcolato sulla base degli importi contrattualmente convenuti.

Art. 12 - Esclusioni

Le aree indicate come “Locali degli Handlers e dei vettori ” (eccezione fatta per il BHS — area smistamento bagagli), e “Aree Commerciali e Ristorazione” sono escluse dal servizio di pulizia oggetto dell'Appalto.

Art. 13 - Organizzazione del servizio

Al fine di soddisfare pienamente le richieste di servizio definite nel presente capitolato e per garantire la soddisfazione sia del cliente che dell'utente finale, l'appaltatore dovrà dotarsi di un'efficace organizzazione aziendale capace di dare assicurazione su:

- la corretta esecuzione delle lavorazioni;
- il raggiungimento degli obiettivi qualitativi prefissati;
- il rispetto delle condizioni contrattuali;
- il monitoraggio ed il controllo del processo produttivo;
- la professionalità degli operatori.

A tal fine ,l'appaltatore dovrà indicare la struttura organizzativa che intende dedicare alla gestione dell'appalto ed i relativi contatti funzionali con la direzione aziendale ed organismi di controllo sia dell'appaltatore che dell'ente appaltante.

L'appaltatore dovrà trasmettere mensilmente (entro e non oltre il 15 di ogni mese) a GES.A.P. S.p.A. un prospetto contenente i turni e la composizione nominativa delle squadre che intende utilizzare nel mese successivo o nei quindici giorni successivi.

L'appaltatore avrà l'onere di trasmettere alla Committente almeno con un giorno di anticipo il prospetto giornaliero dei turni lavorativi con l'indicazione dei lavoratori preposti ai vari turni.

L'appaltatore dovrà indicare un Responsabile dell'appalto, nonché il luogo ed il numero di fax attivo h. 24, al quale potranno essere rivolte le comunicazioni inerenti il servizio effettuato e/o da effettuare.

Il Responsabile dell'Appaltatore, ovvero la persona da lui delegata alla gestione operativa del contratto, dovrà essere dotato di una postazione con pc collegato ed abilitato al sistema Maximo della Gesap. In tal senso, pertanto, ogni chiusura di attività giornaliera, di cui all'art. 10 parte a), dovrà essere comunicata tramite tale sistema real-time (chiusura mediante apparati mobile alle varie squadre di pulizia) al responsabile Gesap per ogni attività conclusa.

Il Responsabile dell'appalto in particolare dovrà rendersi garante:

- della qualità del servizio reso;
- della programmazione e gestione delle risorse destinate al servizio;
- dell'adozione di tutte le misure necessarie all'esecuzione a perfetta regola d'arte del servizio e dell'osservanza degli standard qualitativi prescritti;
- dell'efficienza dell'approvvigionamento dei materiali e delle attrezzature;
- dell'adozione e dell'osservanza da parte del personale impiegato nell'appalto delle misure di sicurezza nello svolgimento delle prestazioni;

- della supervisione del servizio, attraverso la presenza giornaliera in loco, garantendo la reperibilità ad ogni evenienza h. 24 per 365 giorni l'anno ed il suo intervento in caso di necessità entro detto termine; lo stesso, in caso di assenza o impedimento, si impegna a delegare altri referenti di sua fiducia a sostituirlo, previa comunicazione scritta a GESAP;
- della dotazione di idoneo mezzo di telecomunicazione per la reperibilità (telefono cellulare, posta elettronica,) ed a comunicare e/o ad aggiornare gli stessi dandone tempestiva comunicazione a GESAP.

Sia la committente che l'appaltatore assumono idonee misure organizzative atte ad assicurare l'unità di riferimento sull'impianto nella figura del Responsabile dell'appalto, restando espressamente escluso qualsivoglia intervento, rapporto, azione e/o direttiva di personale GESAP direttamente nei confronti del personale dipendente dell'appaltatore.

Ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. la Stazione Appaltante fornirà all'appaltatore dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui devono essere effettuati gli interventi ed i servizi, sulle normative particolari e sulle misure generali di prevenzione ed emergenza.

Art. 14 – Penalità

Qualora ,per qualsiasi motivo imputabile all'appaltatore il servizio non verrà espletato, nel rispetto di quanto previsto nel presente Capitolato, a seguito della verifica del mancato rispetto dei servizi minimi essenziali previsti come obblighi contrattuali indicati nell'art 4, la committente, salvo il risarcimento del maggior danno, applicherà le penali di seguito specificate, previa contestazione scritta dell'inadempienza trasmessa all'indirizzo pec. indicato dall'appaltatore in sede di stipula del contratto. L'impresa ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni scritte entro il termine di cinque giorni dal ricevimento della nota di contestazione.

Penale giornaliera fino a € 800,00 riferita a ciascun edificio/area interessata e per ogni contestazione :

- per la mancata esecuzione della prestazione, o per prestazioni incomplete o non conformi alle prescrizioni del presente capitolato. Costituisce prestazione incompleta anche la mancata esecuzione di una sola tra le prestazioni giornaliere previste. La contestazione della mancata inadempienza verrà fatta, ove possibile, inizialmente mediante contraddittorio sul posto al responsabile dell'Appaltatore (con documentazione fotografica, mediante panno bianco pulito passato nelle varie parti, etc.etc.). A seguito di ciò, qualora svolto, si procederà con contestazione scritta come sopra; anche in mancanza del contraddittorio, l'Ente Appaltante potrà comunque procedere, se ritenuto necessario, alla contestazione formale delle mancanze riscontrate;
- In caso di ritardo di oltre 1 giorno e fino a 3 giorni rispetto alla programmazione contrattualizzata;
- Per il mancato rispetto delle fasce orarie concordate, previa valutazione delle esigenze della Gesap., da applicare fin al ripristino delle fasce orarie concordate.

Penale giornaliera fino a 500,00 euro per ogni contestazione:

- Mancato invio o aggiornamento dell'elenco dettagliato del personale impiegato nei termini e con le modalità indicate nel presente capitolato;
- Macchinari ed attrezzature, prodotti di pulizia, non rispondenti nella tipologia e/o nella qualità e/o nella quantità, rispetto all'elenco presentato in sede di offerta, penale da applicare fino al ripristino delle previsioni contrattuali.

L'importo della penale, nel caso in cui l'appaltatore non produca giustificazioni scritte, nel rispetto dei termini di 5 giorni, ovvero le stesse non siano ritenute meritevoli di accoglimento da parte dell'Ente, è trattenuto in fase di liquidazione della fattura, previa comunicazione scritta all'impresa aggiudicataria.

In ogni caso Gesap si riserva di far eseguire ad altri il mancato o incompleto servizio e di acquistare il materiale, a spese dell'appaltatore, rivalendosi sulle fatture o sulla cauzione qualora l'impresa, appositamente diffidata, persista nell'inadempimento, anche dopo le contestazioni.

Qualora Enac proceda a contestare a Gesap il mancato raggiungimento e/o ritardo nel conseguimento degli obiettivi di qualità relativi alla percezione da parte dei passeggeri del livello di pulizia e funzionalità toilette in aerostazione, la Committente, previa contestazione, valuterà, nel caso di applicazione delle eventuali relative sanzioni previste all'art. 14 della Convenzione di Gestione Totale, di rivalersi sull'Appaltatore.

Art. 15 - Obblighi dell'appaltatore connessi al personale impiegato

Il servizio dovrà essere prestato esclusivamente da personale alle dipendenze dell'appaltatore e dovrà essere regolarmente iscritto al LUL (Libro Unico del Lavoro).

L'appaltatore, in qualità di datore di lavoro, assicura che il personale utilizzato nelle attività previste nel contratto, è in possesso di requisiti di moralità, fisici e professionali adeguati al lavoro da prestarsi in ambito aeroportuale, impegnandosi, altresì, al continuo miglioramento della professionalità delle risorse impiegate, anche assicurandone la partecipazione ai corsi di formazione previsti nel regolamento di scalo.

L'Appaltatore è tenuto a provvedere alla tutela del personale dipendente comunque addetto al servizio. Pertanto lo stesso è tenuto ad osservare ed applicare tutte le norme sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza al personale.

L'Appaltatore ha obbligo di dotare il personale di indumenti da lavoro decorosi (tute e camici) e di apporre sugli stessi indumenti la denominazione della ditta e il nominativo del dipendente.

L'appaltatore è obbligato a comunicare a GES.A.P. S.p.A., entro 7 (sette) giorni dall'inizio del servizio, l'elenco degli addetti utilizzati con l'indicazione della qualifica, della matricola e della posizione assicurativa. Ogni eventuale successiva variazione dovrà essere tempestivamente comunicata a GESAP.

L'accesso agli impianti aeroportuali sarà consentito esclusivamente al personale regolarmente iscritto nell'elenco di cui sopra.

Al personale verrà rilasciato un apposito tesserino di accesso alle diverse aree aeroportuali rilasciato da Enac, dopo accurata istruzione da parte dell'Ufficio Pass GESAP (permessi@gesap.it); i relativi oneri per il rilascio del tesserino di accesso sarà posto a carico dell'appaltatore.

Con frequenza mensile l'appaltatore dovrà fornire (entro e non oltre il giorno 15 del mese successivo) alla persona incaricata da GES.A.P. S.p.A. un prospetto riassuntivo delle presenze (giorni ed orario effettivi, come risultanti dal predetto sistema marcatempo), per ciascun addetto.

Il Responsabile dell'appaltatore provvederà tra gli altri compiti a far rispettare prescrizioni, obblighi e divieti connessi ai luoghi di lavoro, impartendo al dipendente personale le necessarie disposizioni e prescrizioni al riguardo.

Per il personale addetto al servizio dovrà predisporre il piano sicurezza ai sensi della normativa vigente.

L'Appaltatore, ove il Committente lo richieda, deve dimostrare di aver adempiuto alle disposizioni richiamate nel presente articolo restando inteso che la mancata richiesta da parte del Committente non lo esonera in alcun modo dalle sue responsabilità.

Non si dà darà comunque corso al pagamento del corrispettivo senza l'acquisizione di dichiarazione liberatoria degli Enti previdenziali ed assistenziali.

L'appaltatore non potrà incrementare negli ultimi quattro mesi di vigenza del contratto, il numero di personale impiegato né potrà modificare nel medesimo periodo, i livelli di impiego in assenza di preventiva approvazione da parte della stazione appaltate.

L'appaltatore è tenuto ad allontanare tutti quei dipendenti che, ad esclusivo ed insindacabile giudizio di GES.A.P. S.p.A., risultino non graditi per il loro comportamento

Resta pertanto sin d'ora stabilito che l'Appaltatore, dietro semplice richiesta scritta da parte dell'Ente Appaltante, anche di carattere generico, dovrà allontanare/rimuovere dal servizio la persona indicata, senza che ciò possa costituire richiesta di rimborso, indennizzo o danno alcuno ovvero riduzione del livello prestazione di cui al contratto in argomento.

Art. 16 - Attrezzature di lavoro e prodotti

A) ATTREZZATURE DI LAVORO DI PROPRIETA' DELL'APPALTATORE

L'appaltatore, nell'ambito della propria organizzazione, dovrà dotarsi di tutte le risorse strumentali necessarie all'espletamento del servizio.

Tali risorse dovranno essere di adeguata consistenza quantitativa e conformi alle vigenti normative in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro.

La loro consistenza non potrà comunque risultare, in nessun caso, inferiore a quanto dichiarato in sede di relazione tecnica, per l'espletamento dell'appalto presentata all'atto dell'offerta.

Gli oneri relativi al loro acquisto, manutenzione e sostituzione, nonché ai prodotti di consumo occorrenti alla loro normale utilizzazione, sono interamente a carico dell'appaltatore.

L'utilizzo delle attrezzature di lavoro non deve in alcun modo danneggiare il materiale aeroportuale fisso e mobile. Particolare attenzione dovrà essere posta al tipo di apparecchiatura che verrà utilizzata per il lavaggio del parquet presente in tutto il Terminal. Ciò al fine di evitare qualsiasi danneggiamento o rigonfiamento dello stesso, ovvero la conseguente sostituzione di parti ammalorate che, qualora riscontrare e riconducibili al lavaggio del pavimento, saranno totalmente riaddebitate all'Appaltatore. In tal senso, pertanto, dovranno essere evitati apparati con uso di acqua o che comunque siano incompatibili con la struttura/tipologia del pavimento in essere.

Entro il giorno di inizio del servizio, l'appaltatore dovrà fornire l'elenco di tutte le attrezzature che intende utilizzare in ciascun impianto per l'esecuzione delle pulizie e degli altri servizi previsti dal presente Capitolato.

Allo scopo di fornire elementi per una corretta identificazione, l'appaltatore dovrà contraddistinguere ogni attrezzatura con apposita targhetta atta a dimostrare la sua proprietà. Ogni attrezzatura dovrà, inoltre, essere corredata da libretto di istruzioni ed uso, da apposita scheda di manutenzione e dalla documentazione tecnica attinente.

L'appaltatore, in relazione alla natura dei rischi residui connessi alla tipologia del servizio da espletare, dovrà assicurare la presenza sui posti di lavoro adeguati dispositivi di protezione, allo scopo di tutelare i lavoratori dai rischi inerenti la sicurezza o la salute, stabilendone le condizioni d'uso, vigilando sul loro utilizzo, obbligandosi nella loro manutenzione e fornendo ai lavoratori dettagliate istruzioni, nonché l'addestramento al loro corretto uso.

B) PRODOTTI DI CONSUMO

L'appaltatore dovrà provvedere all'approvvigionamento dei prodotti chimici previsti (detergenti, preparati speciali, ecc.) e materiali (stracci ,scope etcc) occorrenti per l'esecuzione del servizio.

La fornitura di tutti i prodotti e delle materie di consumo è compresa e compensata nel prezzo pattuito per le singole operazioni di pulizia.

L'appaltatore è responsabile dei prodotti utilizzati e deve assicurare la loro conformità a tutti i requisiti di legge, nonché ai requisiti di qualità stabiliti.

L'appaltatore dovrà fornire a GESAP S.p.A., entro 7 giorni prima dell'inizio dell'appalto, la lista completa dei prodotti chimici previsti per l'esecuzione del servizio, corredata da idonee schede tecniche e di sicurezza.

GESAP S.p.A. si riserva di effettuare in ogni momento verifiche non solo sulla rispondenza e l'uso dei prodotti utilizzati, ma anche sulle modalità di stoccaggio, adottando i provvedimenti che riterrà necessari.

Art. 17 - Qualità

In relazione al sistema di gestione aziendale per la qualità ed in attinenza alle attività inerenti l'esecuzione del Contratto l'appaltatore dovrà, prima della consegna del servizio, dare evidenza della propria organizzazione aziendale mediante la produzione della seguente documentazione:

- 1) Manuale della Qualità (MQ);
- 2) Piano della Qualità specifico per la commessa (PQC);
- 3) Piani di Esecuzione e Controllo del Servizio (PEC) per e per ogni tipologia di pulizia;
- 4) Programma di Approvvigionamento dei Prodotti (PA).

La suddetta documentazione dovrà essere visionata ed approvata da GESAP S.p.A., la quale, si riserva la facoltà di verificare che il Sistema Qualità continui a soddisfare nel tempo i requisiti contrattuali e di chiedere all'appaltatore, in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio, eventuali modifiche o integrazioni a tali documentazioni.

L'appaltatore si obbliga a recepire le suddette modifiche o integrazioni nei modi e nei tempi comunicati da GES.A.P. S.p.A.

1) Manuale della Qualità (MQ)

Il Manuale della Qualità (MQ), conformemente alla normativa UNI EN ISO 9001:2000, dovrà descrivere il sistema di gestione per la qualità dell'organizzazione dell'appaltatore e dovrà consentire o fare riferimento a procedure documentate del Sistema Qualità.

GESAP S.p.A. si riserva di verificare la completa attuazione di quanto descritto nel MQ mediante l'effettuazione di Verifiche Ispettive.

2) Piano della Qualità di Commessa (PQC)

Il Piano di Qualità della Commessa (PQC) è il documento che regola la gestione dell'appalto (organizzazione, risorse, modalità gestionali, ecc.) e tra l'altro dovrà descrivere e contenere:

- Gli obiettivi di qualità da conseguire relativi all'appalto;
- La struttura delle prestazioni previste in contratto, che l'appaltatore sarà tenuto ad applicare, con l'indicazione dei compiti e delle responsabilità assegnate;
- La gestione della documentazione attinente alla gestione dell'appalto (procedure documentate, le istruzioni da applicare, modulistica di riferimento, ecc.);
- La programmazione prevista per esami, prove, controlli, collaudi e verifiche ispettive interne da eseguire in appropriate fasi di attività definite;

- Una procedura documentata da applicare per revisioni o modifiche del piano della qualità durante lo sviluppo delle attività;
- Le modalità seguite dall'appaltatore per la gestione delle non conformità (metodi di rilevazione, esame e risoluzione);
- La metodologia applicata per il monitoraggio dei parametri stabiliti e per misurare il grado di conseguimento degli obiettivi di qualità definiti;
- L'indicazione dei responsabili dell'appaltatore che gestiscono i rapporti d'interfaccia con GESAP. S.p.A. con l'indicazione, per ciascuno di loro, dei relativi compiti ed istruzioni tecniche utilizzate per l'esecuzione del contratto.

Nel caso di Consorzio o di Associazione Temporanea d'Impresa quanto sopra deve riferirsi sia alla struttura organizzativa del Consorzio, sia ai singoli fornitori riuniti.

Nel caso di Consorzio o di Associazione Temporanea d'Impresa dovrà essere predisposto il "Piano della Qualità del Consorzio o dell'ATI" che descriverà come sono armonizzate e coordinate le attività di tutti i soggetti che ne fanno parte, per garantire la qualità dell'intera fornitura.

Il PQC dovrà essere approvato da GESAP S.p.A.

3) Piani di esecuzione e controllo (PEC)

Tale documento dovrà esplicitare, in relazione alle singole operazioni di pulizia previste:

- La descrizione sequenziale delle operazioni da eseguirsi nelle singole fasi di esecuzione;
- Il Responsabile dell'esecuzione delle operazioni/fasi;
- Le attrezzature necessarie per l'esecuzione delle operazioni definite;
- Le risorse umane impegnate (numero e qualifica);
- La tipologia di prodotti utilizzati;
- Il Responsabile delle attività di controllo;
- Le modalità di controllo dell'esecuzione delle operazioni/fasi;
- I criteri di accettazione dei controlli eseguiti;
- Le modalità di registrazione dei controlli eseguiti.

I Piani di Esecuzione e Controllo (PEC) devono essere approvati da GESAP S.p.A.

4) Programma degli Approvvigionamenti dei prodotti (PA).

Il programma di Approvvigionamenti dei Prodotti (PA) dovrà documentare le modalità ed i metodi di approvvigionamento dei prodotti (prodotti d'uso a perdere, detergenti, detersivi, disinfettanti, disinfestanti, deodoranti, carta igienica, ecc.) precisando anche le modalità adottate per il controllo della qualità degli stessi.

I dati di fornitura devono contenere tutte le informazioni necessarie a definire chiaramente i prodotti, a darne precisa identificazione, come ad esempio: il tipo, la classe, il modello, il grado, i dati tecnici pertinenti (composizione, certificati di analisi), le istruzioni per l'uso, le scadenze di utilizzazione, l'approvazione e la qualificazione del prodotto che l'appaltatore deve garantire per quanto riguarda l'adeguatezza all'uso e la rispondenza alle norme comuni relative alla sicurezza, all'igiene del lavoro ed all'inquinamento.

I prodotti da impiegarsi devono essere utilizzati solo dopo essere stati controllati, identificati ed accertata la loro conformità all'uso: la verifica deve essere effettuata con procedura scritta e comunicata a GES.A.P. S.p.A.

I prodotti risultati non conformi devono essere custoditi accuratamente.

Art. 18- Manleva

L'appaltatore sarà unico responsabile di ogni danno, di qualsiasi natura, che potrà essere causato, durante l'esecuzione dei servizi, per colpa o negligenza tanto sua che dei suoi dipendenti, od anche come semplice conseguenza dei servizi stessi e si obbliga comunque a tenere indenne la committente da qualsiasi pretesa, azione o molestia che possa derivare loro da terzi. L'appaltatore, pertanto, assume l'obbligo di tenere indenne la committente da tutte le spese, i costi, le perdite che potrà sostenere per fatti e/o titoli ascrivibili direttamente o indirettamente all'appaltatore ed ai suoi incaricati e/o collaboratori e/o addetti.

Art. 19 – Disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro

L'appaltatore si impegna a garantire il rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza e igiene del lavoro ed in materia previdenziale ed assicurativa, comunicando, altresì, il nominativo del soggetto responsabile.

L'appaltatore assume la totale responsabilità escludendo, quindi, il committente per qualsiasi infortunio, incidente o danno, che per causa o colpa delle proprie maestranze, possa derivare al personale della stessa o a terzi (persone, cose e mezzi).

La committente non potrà essere ritenuta in alcun modo responsabile di eventuali incidenti, infortuni o danneggiamento delle strumentazioni e apparecchiature che dovessero verificarsi a danno della ditta, dei suoi dipendenti, e/o collaboratori durante lo svolgimento del servizio, per cause non imputabili alla committente stessa.

L'Appaltatore dovrà nominare un referente per le attività di coordinamento e verifica al fine di garantire la corretta esecuzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 26 comma 2 e 3 del d.lgs 81/08, l'Appaltatore dovrà collaborare attivamente con la Committente per la elaborazione del DUVRI al fine di indicare le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze.

Tale documento dovrà essere allegato al contratto di appalto.

Al fine di ottemperare all'art. 36 del D.lgs 81/08 e s.m.i l'appaltatore dovrà integrare la formazione/informazione del proprio personale

Detta attività formativa/informativa dovrà comprendere il complesso delle misure antinfortunistiche e relativi strumenti di protezione previsti per ridurre le interferenze, nonché le prescrizioni di carattere generale in tema di prevenzione/protezione e gestione delle emergenze predisposte dalla committente.

In ottemperanza all'art.26 comma 8 del D.Lgs 81/08 tutto il personale impiegato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, ovvero l'identificazione dell'impresa da cui dipende.

L'Appaltatore non potrà, nel corso dell'esecuzione del presente contratto di appalto, utilizzare attrezzature, macchine o altri strumenti di proprietà della Stazione appaltante, a meno di richiesta scritta e successiva autorizzazione.

In caso di reiterate violazioni da parte del personale dell'Appaltatore della normativa in materia di sicurezza sul lavoro, la Committente potrà chiedere allontanamento e la sostituzione immediata del responsabile delle violazioni e/o del suo preposto

Art. 20 – NORMATIVA IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE E DI PREVENZIONE INCENDI

L'Appaltatore è a conoscenza che GES.A.P. ha adottato un sistema di gestione ambientale certificato secondo la norma ISO 14001:2004 e si impegna, per tutta la durata dell'appalto, a salvaguardare l'integrità dell'ambiente, rispettando le norme vigenti in materia ambientale, adottando tutte le precauzioni possibili per evitare danni di ogni genere e, comunque, a contribuire al mantenimento della citata certificazione.

In particolare, la stessa si impegna a:

- a presentare, al momento della sottoscrizione del contratto e ogni qual volta GES.A.P. lo richieda, ogni autorizzazione e/o altra documentazione prevista dalla normativa ambientale applicabile all'attività della stessa ;
 - ad allinearsi, qualora richiesto, ad eventuali iniziative adottate da GES.A.P. nell'ambito del sistema di gestione ambientale a norma ISO14001 a condizione che le stesse non comportino costi aggiuntivi per l'impresa ;
 - evitare l'inquinamento delle falde e delle acque superficiali, fornendone a GES.A.P., qualora richiesto, la documentazione comprovante;
 - effettuare la raccolta differenziata nelle modalità definite dall'Ufficio Tutela Ambiente di GES.A.P
- effettuare lo scarico dei materiali di scarto derivanti dalla propria attività solo nelle discariche autorizzate, seguendo le modalità previste da regolamenti/disposizioni adottati da GES.A.P.;
- informare e coordinare tutte le attività di smaltimento rifiuti nell'ambito aeroportuale con il responsabile dell' Ufficio Tutela Ambiente” di GES.A.P.

L'Appaltatore si impegna inoltre a rispettare gli adempimenti obbligatori di cui al DPR 151/11 *“Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi”, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.* Fornendo, a semplice richiesta di GESAP S.p.a. i dati tecnici caratteristici che permettono di ricavare il carico di incendio specifico necessario per i locali che saranno utilizzati per l'espletamento dell'attività.

In caso di perdurante violazione di quanto sopra, debitamente contestate dal competente ufficio, si applicheranno le penali previste all'art.14 del presente capitolato.

Art. 21 - GARANZIE

Prima della firma del contratto, l'Appaltatore dovrà costituire presso la stazione Appaltante la cauzione definitiva pari secondo le modalità previste dall'art. 113 del D.L.gs. 163/2006 e ss.mm.ii.

Art. 22 – POLIZZE ASSICURATIVE

Contestualmente alla firma del contratto, l'Appaltatore dovrà attivare polizza assicurativa stipulata con primaria compagnia di gradimento della Stazione appaltante per la Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) (dovrà essere considerata terza anche la stazione appaltante ed i suoi beni) e per la Responsabilità Civile verso il proprio personale dipendente (RCO) con massimali non inferiori ai seguenti:

- Responsabilità Civile verso Terzi con massimale non inferiore a Euro 10.000.000 per singolo sinistro per le attività svolte in Land Side e non inferiore a Euro 50.000.000 per le attività svolte in Air Side;

La suddetta copertura assicurativa deve specificamente prevedere l'indicazione che tra i "Terzi" si intendono compresi anche i dipendenti e/o collaboratori e/o incaricati dalla Stazione Appaltante . Tra i terzi sono incluse anche le imprese di vigilanza.

- Responsabilità Civile Inquinamento, qualora sia previsto e/o la gestione e/o di sostanza inquinanti o attrezzatura per lo stoccaggio di sostanze inquinanti.
 - . non inferiore a €1.000.000, per piccole quantità di materiale stoccato,
 - . non inferiore a €2.000.000, per altre quantità di materiale stoccato.
- Responsabilità Civile verso Prestatori d'Opera (RCO) : da determinarsi in base alla R.A.L. (retribuzione annua lorda) complessiva del personale dipendente e comunque non inferiore ad euro 2.000.000,00.

I massimali di cui sopra dovranno essere espressi nelle polizze di riferimento per sinistro.

Le polizze dovranno garantire il risarcimento danni derivante da eventi di numero illimitato per l'intero periodo di espletamento del servizio.

Le polizze dovranno essere mantenute valide per l'intera durata contrattuale e l'Appaltatore dovrà fornire alla stazione appaltante documentazione attestante il regolare pagamento del premio.

L'inadempimento degli obblighi di cui innanzi costituirà grave inadempimento e giustificherà, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., la risoluzione del contratto per colpa dell'Appaltatore con ogni conseguenza anche in ordine ai danni.

La copertura assicurativa RCT deve inoltre includere a titolo esemplificativo e non limitativo, anche le seguenti estensioni:

- a) clausola che prevede la qualifica di "terzi alla Stazione appaltante (inclusi loro dipendenti, collaboratori o incaricati), per i danni tra loro stessi (e/o Stazione appaltante) arrecati e con rinuncia alla rivalsa verso i medesimi soggetti;
- b) danni da interruzione o sospensione di attività industriali, artigianali, commerciali, agricole o di servizi a seguito di sinistro coperto dalla polizza;
- c) danni a cose di terzi da incendio di cose dell'Assicurato;
- d) danni causati da veicoli a motore non targati, mezzi meccanici e altre macchine in occasione del loro impiego durante i servizi assicurati e utilizzati sul luogo di esecuzione dei servizi, quando in detto luogo l'uso dei veicoli, mezzi e macchine non sia configurabile con circolazione e per gli effetti della ex-legge 990/69 e successive modifiche.
- e) la polizza deve indicare che le attività oggetto del presente contratto si svolgono all'interno di tutto il sedime aeroportuale dell'Aeroporto di Palermo
- f) qualora l'Appaltatore utilizzi veicoli a motore targati che abbiano necessità di entrare in Air Side, dovrà fornire adeguata assicurazione per la Responsabilità Civile Auto (RCA) nella quale sia espressamente indicato che la polizza è valida anche per danni cagionati in Air Side dell'Aeroporto di Palermo, inclusi aeromobili, con massimale di almeno € 75.000.000 secondo quanto disposto da ENAC;

Oltre allo scrupoloso rispetto delle condizioni espresse dalle polizze, l'Appaltatore è tenuto alla osservanza di quanto espresso specificato.

- denunciare alla Stazione appaltante, oltre che agli Assicuratori, tutte le circostanze che possono influire sull'apprezzamento del rischio nonché i mutamenti che si verificassero nel corso dell'assicurazione.

- non appena a conoscenza di un sinistro che possa dare adito a domanda di risarcimento, darne immediata notizia per iscritto oltre che agli Assicuratori anche alla Stazione appaltante, rimettendo a questa, al più presto possibile, un dettagliato rapporto scritto e fornire tutti i particolari, informazioni e prove che possono ragionevolmente richiesti,
- corrispondere il premio richiesto dagli Assicuratori nel caso di reintegro della somma assicurata;
- risarcire la Stazione appaltante dei maggiori danni non coperti dal massimale assicurato dalla copertura assicurativa per i sinistri di cui alle condizioni di polizza;
- qualora il contratto di assicurazione Responsabilità Civile preveda importi o percentuali di scoperto o di franchigia, tali franchigie o scoperti non sono opponibili alla Stazione appaltante.

ART.23 - RICONSEGNA DEI BENI

L'impresa esecutrice si obbliga a riconsegnare gli spazi ed i beni avuti in uso, sgomberati a proprie spese entro 30 giorni dal ricevimento di semplice richiesta scritta della GES.A.P.

La riconsegna dei beni risulterà da apposito verbale redatto in contraddittorio e sottoscritto tra le parti.

I danni eccedenti il deterioramento dovuto all'uso rimarranno a carico dell'impresa appaltatrice.

Il mancato adempimento della richiesta di sgombero attribuirà alla GES.A.P il diritto di provvedervi d'ufficio ed il relativo verbale sarà redatto in contraddittorio con un pubblico ufficiale a spese dell'impresa.

ART. 24 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il contratto di appalto potrà essere risolto ai sensi dell'art. 1456 c.c., di diritto in tutto o in parte:

- nel caso in cui l'appaltatore dia od offra o concordi di dare a qualunque dipendente della stazione appaltante o persona che lavori per essa, qualunque regalo o compenso di qualsiasi natura;
- nel caso in cui l'appaltatore (tramite i propri dirigenti, amministratori, soci, rappresentanti, preposti, etc) diventi socio in affari di qualsiasi natura con dipendenti della committente o di persona che lavori per essa o per un'altra società da essa controllata o partecipata, o di un qualunque parente delle suddette persone, senza averne previamente ottenuto autorizzazione scritta da parte della stazione appaltante stessa;
- nel caso in cui la società appaltatrice sia posta in liquidazione o sia sottoposta ad una procedura concorsuale
- nel caso di mancato adempimento, da parte dell'appaltatore, degli obblighi retributivi, contributivi e previdenziali assunti nei confronti dei propri dipendenti;
- nel caso di espletamento del servizio con modalità e/o con risultati diversi da quelli previsti dal presente Capitolato, dall'offerta e dal contratto;
- in caso di mancato rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, concernenti l'esecuzione dei servizi di pulizia e l'uso dei materiali inerenti l'esercizio dell'attività;
- in caso di negligenza o irregolarità per colpa della Società, tali da pregiudicare la condotta del servizio e la sua ottimale esecuzione;
- in caso di cessione anche parziale del presente contratto a terzi, nonché in caso di

- affidamento in subappalto in violazione di quanto previsto nel prosieguo;
- nel caso in cui l'appaltatore non mantenga in corrente validità le polizze assicurative richieste dal presente capitolato, ovvero ometta di produrre alla committente la documentazione che dimostri il puntuale adempimento di tale obbligo;
 - nel caso in cui l'appaltatore e quindi i suoi rappresentanti dovessero essere sottoposti alle misure di prevenzione di cui alla legislazione antimafia ovvero nelle ipotesi di informazioni antimafia di tipo interdittivo ovvero anche per tutte quelle ipotesi di informativa antimafia che pur non avendo l'efficacia interdittiva di cui all'art. 10 ,co.2 del DPR 252/98 , è rimessa alla facoltà della Stazione Appaltante di esercitare il relativo potere discrezionale ;
 - Nel caso di violazione delle norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e di tutela ambientale;
 - Nell'ipotesi in cui il legale rappresentante o uno dei dirigenti di impresa siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata.
 - Nella ipotesi di reiterate (almeno cinque) contestazioni di identica natura replicate per le mancate prestazioni previste dagli artt. 3 e 4 e 10 e che hanno dato luogo all'applicazioni delle sanzioni di cui all'art 14.

La risoluzione del contratto, nei casi innanzi fissati, si verificherà di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c. al manifestarsi, da parte della stazione appaltante, della volontà di avvalersi della clausola risolutiva. In caso di risoluzione del contratto l'appaltatore è tenuto a risarcire alla stazione appaltante tutti i danni conseguenti (diretti e indiretti)

ART. 25 – ESECUZIONE IN DANNO

La stazione appaltante, in caso di risoluzione del contratto, procederà alla redazione, in contraddittorio con l'appaltatore, ovvero in caso di mancata partecipazione di quest'ultimo, alla presenza di due testimoni, dello stato di consistenza delle prestazioni già eseguite e dei materiali, macchinari ed attrezzature presenti in loco.

La stazione appaltante, nei predetti casi, provvederà direttamente, a mezzo di altra impresa, all'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto nel modo che riterrà più opportuno e si potrà avvalere dei materiali approvvigionati, delle macchine, della attrezzature e degli utensili di pertinenza della Società.

Salvo il risarcimento di ogni ulteriore danno, in caso di risoluzione, la committente provvederà ad addebitare all'appaltatore inadempiente, che con il proprio comportamento ha causato la risoluzione del contratto, l'eventuale eccedenza di spesa a carico di essa per l'espletamento del servizio stesso.

Le somme a carico dell'appaltatore saranno compensate con eventuali crediti di quest'ultimo nei confronti del committente, salva sempre la facoltà per la stazione appaltante di agire nei confronti dell'appaltatore e di escutere la cauzione definitiva da quest'ultimo prestata.

ART. 26- DIVIETO DI CESSIONE-SUBAPPALTO

Il contratto di appalto non potrà essere ceduto dall'appaltatore.

E' fatto divieto all'appaltatore di subappaltare, in tutto o in parte, le prestazioni ed i servizi oggetto dell'appalto, salvo autorizzazione da parte del committente che potrà essere rilasciata nei limiti ed

in presenza delle condizioni e dei presupposti di cui all'art. 118 del .Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. e della legislazione antimafia.

ART.27- CONTROVERSIE.

E' esclusa la competenza arbitrale. Eventuali controversie saranno devolute in via esclusiva al Tribunale di Palermo.

ART. 28- CESSIONE DEI CREDITI

Per la cessione dei crediti vale quanto previsto all'art. 117 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i.

ART. 29- RISERVATEZZA

L'Appaltatore non dovrà dare alla stampa o a qualunque altro mezzo di informazione, notizie relative al presente atto o alle attività della Società nell'Aeroporto. Ogni informazione o articolo da offrire per la pubblicazione sulla stampa o qualunque altro mezzo di informazione dovrà essere preventivamente riferito al rappresentante legale della committente per la necessaria autorizzazione.

ART. 30 – REGOLAMENTI INTERNI E CLAUSOLA D.LGS. 231/2001

L'appaltatore, il suo personale, e/o i suoi delegati in Aeroporto dovranno sempre osservare tutti i Regolamenti Interni in vigore e tutti quelli che di volta in volta possono essere emessi dalla stazione appaltante.

L'Appaltatore dovrà assicurarsi che tutto il suo personale ovvero ed ogni altro soggetto che opera per suo conto osservi sempre tali regolamenti e direttive.

L'Appaltatore si obbliga a comunicare e far applicare ai propri dipendenti, fornitori e prestatori d'opera, e più in generale a chiunque altro che in dipendenza dell'esecuzione delle prestazioni di cui al presente atto possa avere accesso al sedime aeroportuale, le Disposizioni di sicurezza vigenti nell'area oggetto di intervento.

Si precisa che la circolazione del personale dell'Appaltatore all'interno delle aree oggetto di intervento sarà soggetta a limitazioni in base a disposizioni di sicurezza aeroportuale.

Con riferimento all'esecuzione delle attività oggetto del presente Capitolato l'appaltatore dichiara di aver preso visione e di essere a conoscenza del contenuto del Codice Etico e Protocollo di Legalità dell'Aeroporto Falcone Borsellino e del Modello Organizzativo, Gestionale e di Controllo della Società ai sensi del D.Lgs. 231/01. A tale scopo , il Codice Etico e il Protocollo di Legalità ed il Modello Organizzativo, Gestionale e di Controllo della Società sono resi disponibili sul sito internet della Società www.gesap.it .

L'Appaltatore si impegna ad adempiere alle proprie obbligazioni ai sensi del Contratto nel rispetto delle previsioni del d.lgs. 231/01 e dei precetti di comportamento enunciati nel Codice Etico e nel modello. L'inosservanza da parte dell'appaltatore di una qualsiasi delle previsioni del predetto decreto legislativo e dei precetti di comportamento comporterà un inadempimento grave degli obblighi di cui al presente contratto e legittimerà la Società a risolvere lo stesso con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c., fermo restando il risarcimento dei danni eventualmente causati alla Società quali, a titolo esemplificativo e non tassativo, quelli derivanti dall'applicazione alla stessa delle sanzioni previste nel citato decreto legislativo.

ART.31 - DOMICILIO LEGALE

A tutti gli effetti dell'appalto l'appaltatore eleggerà domicilio legale in Palermo, presso l'aeroporto "Falcone Borsellino" - Punta Raisi e/o presso la propria sede legale che sarà indicata nel contratto.

ART. 32 - SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'appaltatore Le spese di registrazione del contratto d'appalto nella misura stabilita dalla legge.

ART. 33 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

La GES.A.P. S.p.A. ha designato, quale proprio tecnico, l'Ing. Giuseppe Liistro, Post Holder dell'Area Manutenzione .